

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Seminario Permanente di Digital Humanities & Public History
Anno Accademico	2020-2021
Corso di studio	Scienze storiche e della Documentazione Storica (Interclasse) LM-84 Scienze storiche
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Permanent Seminar of Digital Humanities & Public History
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link: <a href="https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso">https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso</a>
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	CLAUDIA VILLANI	claudia.villani@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Storia generale ed europea	MSTO/01, MSTO/02, MSTO/04	9

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Didattica frontale e blended Seminari di approfondimento tematico Dibattiti programmati con i frequentanti Laboratori

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	22 febbraio 2021

Fine attività didattiche	21 maggio 2021
--------------------------	----------------

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Competenze acquisite negli ambiti di Storia medievale, moderna e contemporanea
Risultati di apprendimento previsti	<p>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>  <i>Lo studente dovrà conoscere le principali nozioni relative alle digital humanities, specificamente in relazione a contenuti storici. Dovrà avere conoscenze di base sull'uso pubblico della storia.</i></p> <p>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>  <i>Lo studente acquisirà efficaci strumenti di analisi, metodologie e tecniche di approccio all'uso del digitale per gli studi e la ricerca in ambito storico. Egli sarà inoltre in grado di comprendere l'importanza della formazione nell'applicazione del data science agli studi sui data humanities. Dovrà infine acquisire nozioni fondamentali sugli scopi e le finalità della Public History</i></p> <p>• <b>Autonomia di giudizio</b>  <i>Lo studente maturerà la capacità di vagliare e interpretare criticamente e in maniera autonoma le risorse digitali oggi in uso nelle metodologie di studi e ricerca su fonti storiche e le forme di uso pubblico della storia.</i></p> <p>• <b>Abilità comunicative</b>  <i>Lo studente sarà in grado di padroneggiare il linguaggio tecnico specifico delle digital humanities applicate all'ambito storico, imparando a valorizzare i risultati delle analisi in un discorso formalmente chiaro, razionalmente coerente e metodologicamente ben fondato. Dovrà inoltre conoscere i principali ambiti di applicazione della Public History.</i></p> <p>• <b>Capacità di apprendere</b>  <i>Lo studente svilupperà la capacità di: svolgere ricerche storiche utilizzando metodi e strumenti digitali; analizzare qualità e validità delle risorse digitali esistenti in rete; contestualizzare le fonti digitali disponibili nel più ampio contesto storico, culturale, sociale che le ha prodotte; conoscere e saper valutare le fonti utilizzate nella Public History.</i></p>
Contenuti di insegnamento	<p><b>Lezioni introduttive:</b>          Cos'è la Public History          Cosa sono le Digital Humanities          Cos'è l'Identità digitale</p> <p><b>Lezioni tematiche e laboratoriali</b>          Archivi e risorse digitali          Archeologia digitale e archeologia del contemporaneo          Digitale e Cultural Heritage          Mappatura digitale del territorio          Public History e Popular History</p>

	<p>Come si fa la Public History Rievocare il passato</p> <p><b>Modulo - Cattedra Jean Monnet:</b> Forme e miti della Popular History: l'Europa Comunicazione sociale e comunicazione pubblica La comunicazione pubblica dell'Europa</p>
--	---

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	<p>I testi e i materiali di riferimento verranno consigliati durante le lezioni.</p> <p>Per il modulo Jean Monnet: L. D'Ambrosi, <i>La comunicazione pubblica dell'Europa. Istituzioni, cittadini e media digitali</i>, Carocci 2019 <i>Breve storia della comunicazione sociale</i>, a cura di Z. Ciuffoletti, E. Tabasso, Carocci 2018 P. Ortoleva, <i>Miti a bassa intensità. Racconti, media, vita quotidiana</i>, Einaudi 2019</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	L'organizzazione del corso prevede lezioni frontali, proiezione di materiale multimediale, incontri seminariali di approfondimento, con eventuale supporto di esperti nel settore, laboratori di discussione di casi di studio
Metodi di valutazione	<p>L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui contenuti del programma effettivamente svolto, attraverso il quale sarà valutata la preparazione individuale</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato su Esse3 e sul sito del CdS a questo link: <a href="https://manageweb.ict.uniba.it/corsi/filosofia/appelli-e-commissioni-desame">https://manageweb.ict.uniba.it/corsi/filosofia/appelli-e-commissioni-desame</a></p> <p>Per iscriversi all'esame è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3</p>
Criteri di valutazione	Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito in maniera soddisfacente una conoscenza teorica dei temi trattati e una capacità di applicazione di strumenti e metodologie tecniche del digitale applicato agli studi storici; dovrà inoltre essere in grado di comunicare in modo chiaro e appropriato i contenuti della disciplina.
Altro	Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina del/della docente sul sito del Dipartimento DISUM <a href="https://www.uniba.it/docenti/villani-claudia">https://www.uniba.it/docenti/villani-claudia</a>